

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)**

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

- Sig. Aiello Antonino

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D. Lgs. n.
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite
all'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

68, COMMA 2 LEGGE 14 DEL 2019

(COSI' COME MODIFICATA DAL DLGS. 83 DEL 17-06-2022)

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento familiare avente ad oggetto **“Piano di Ristrutturazione dei debiti”** (art. 66 e 68 L. 14/2019).

DEBITORE ISTANTE:

- Sig. **Aiello Antonino**, nato a Piedimonte Etneo (CT) il 09/04/1958, residente in Piedimonte Etneo, via Colonnello A. Messina n. 18, cod. fiscale LLANN58D09G597A, qualifica: operaio;

assistito dall'Avv. Mariaflavia Cavallaro, con studio legale in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, pec: flaviacavallaro@pec.ordineavvocaticatania.it.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott.ssa **Concetta Stefania Musumeci**, nata a Zafferana Etnea (CT) il 26/12/1968, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810 – cell. 3381581384, e-mail: studios.musumeci@gmail.com, pec: concetta.musumeci@pec.odcec.ct.it, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 1653;

PREMESSO CHE

- il Sig. **Aiello Antonino**, si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- il Sig. **Aiello Antonino** ha assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (Ristrutturazione dei debiti del consumatore);
- il Sig. **Aiello Antonino**, tramite il proprio legale Avv. Mariaflavia Cavallaro, ha depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in

Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 **(Allegato n. 001)**;

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 30-08-2023, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona de Dott. ssa Laura Messina, in data 24-09-2023 ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle banche dati **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista delegato, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto al sig. Aiello Antonino (debitore) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- il gestore non è legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dell'istante, Sig. Aiello Antonino.

Inoltre, il debitore:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019¹;
- è un *consumatore* così come definito dal comma 1 lett. e) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019²;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

² Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*”

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente; pag. 6
2. Interpretazione del mandato; pag. 9
3. Informazioni sul proponente;..... pag. 10
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; pag. 12
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 L. 14/2019; pag. 17
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; pag. 19
7. Esposizione debitoria del proponente;..... pag. 20
8. Spesa media mensile del nucleo familiare del ricorrente; pag. 22
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura;..... pag. 23
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;..... pag. 28
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti; pag. 30
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) L. 14/2019; pag. 31
13. Conclusioni;..... pag. 32
14. Elenco allegati; pag. 34

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, la scrivente ha esaminato gli atti prodotti dal ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo del ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. Aiello Antonino **(Allegato n. 007)**;
- certificato integrale di stato di famiglia sig. Aiello Antonino **(Allegato n. 008)**;
- buste paga anno 2021 da luglio a dicembre **(Allegato n. 009)**;
- buste paga anno 2022 da gennaio a dicembre **(Allegato n. 010)**;
- buste paga da gennaio a novembre 2023 **(Allegato n. 011)**;
- estratti conto degli ultimi tre anni **(Allegato n. 012)**;
- contratto di locazione casa di abitazione **(Allegato n. 013)**;
- certificato di morte [REDACTED] **(Allegato n. 014)**;
- richiesta mutuo [REDACTED] **(Allegato n. 015)**;
- Rendiconto finanziamento Agos n. 35454991 **(Allegato n. 016)**;
- Dichiarazione dei redditi mod. 730/2010 redditi 2009 **(Allegato n. 017)**;
- Contratto Compass n. 13389582 **(Allegato n. 018)**;
- Pagamenti mutuo [REDACTED] **(Allegato n. 019)**;
- Dichiarazione dei redditi mod. 730 2013 redditi 2012 **(Allegato n. 020)**;
- [REDACTED] **(Allegato n. 021)**;
- [REDACTED] **(Allegato n. 022)**;
- [REDACTED] **(Allegato n. 023)**;
- Contratto Agos Ducato S.p.A. 48703036 **(Allegato n. 024)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2014 redditi 2013 **(Allegato n. 025)**;
- Contratto Compass n. 13389582 **(Allegato n. 026)**;
- Estinzione anticipata Compass 2012 **(Allegato n. 027)**;
- [REDACTED] **(Allegato n. 028)**;

- [REDACTED] (Allegato n. 029);
- [REDACTED] (Allegato n. 030);
- [REDACTED] (Allegato n. 031);
- Contratto di finanziamento Agos Ducato 2015 (Allegato n. 032);
- Erogazione finanziamento Agos Ducato (Allegato n. 033);
- Fatture dott. Tringali figlie (Allegato n. 034);
- [REDACTED] (Allegato n. 035);
- Lettere SCA.CE.BIT. S.r.l. Cassa integrazione (Allegato n. 036);
- [REDACTED] (Allegato n. 037);
- Pagamenti Compass (Allegato n. 038);
- Estratto conto pagamenti Compass (Allegato n. 039);
- Estratto conto pagamenti Agos (Allegato n. 040);
- Scontrini fiscali acquisti celiachia (Allegato n. 041);
- Pagamenti locazione Ragusa Ibla (Allegato n. 042);
- Ricorso per decreto ingiuntivo Compass (Allegato n. 043);
- Atto di precetto Compass (Allegato n. 044);
- Atto di pignoramento presso terzi Compass (Allegato n. 045);
- Avviso d'iscrizione a ruolo pignoramento (Allegato n. 046);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2014 (Allegato n. 047);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2015 (Allegato n. 048);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 (Allegato n. 049);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 (Allegato n. 050);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 (Allegato n. 051);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 (Allegato n. 052);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 (Allegato n. 053);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 (Allegato n. 054);
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 (Allegato n. 055);

Sono stati inoltre eseguiti a nome del ricorrente, a seguito di prima convocazione dello stesso, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania (Allegato n. 056);

- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 057)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 058)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 59)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 060)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 061)**;
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 062)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 063)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 064)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'Automobile Club d'Italia, per bolli auto **(Allegato n. 065)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 066)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 067)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 068)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 069)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 20-10-2023** e, segnatamente, nel momento in cui è pervenuta alla scrivente la precisazione del credito da parte del creditore INPS (Cfr. Allegato n. 066).

Si precisa che l'istante, così come comunicato e come appurato dalle verifiche espletate, non detiene alcun conto corrente presso Poste Italiane S.p.A.; la società ha provveduto

infatti a comunicare che il sig. Aiello è titolare unicamente di un buono fruttifero ordinario n. 48043584 il cui saldo ammonta ad euro 500,12 **(Allegato n. 070)**.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di “Ristrutturazione dei debiti del consumatore”**, in seguito all'istanza depositata dal Sig. Aiello Antonino come sopra generalizzato.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;
- b) l'esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. C.C.I.I.).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio

indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, la scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare del proponente (*Cfr. Allegato n. 007*) consta di 3 persone:

- Aiello Antonino, nato a Piedimonte Etneo (CT) il 09/04/1958, codice fiscale LLANNN58D09G597A (debitore);
- ██████████, nata a ██████████, codice fiscale ██████████ (moglie);
- ██████████, nata a ██████████, codice fiscale ██████████;

Il nucleo familiare del sig. Aiello Antonino risiede presso il Comune di Piedimonte Etneo (CT) Via Colonnello Antonio Messina n. 18; l'immobile risulta concesso in locazione giusto contratto di locazione regolarmente registrato (*Cfr. Allegato n. 013*).

3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante

Il sig. Aiello Antonino, a far data dal 15-05-2017, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e qualifica di "impiegato" della società SCA.CE.BIT. S.r.l., cod. fiscale 00292050879, con sede in Piedimonte Etneo (CT) via Strada Provinciale n. 190.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi Mod. 730 (*Cfr. Allegati da n. 052 a n. 055*) e dalle buste paga relative all'anno 2023 (*Cfr. Allegato n. 011*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 21.306,00 circa.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

AIELLO ANTONINO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2019	24.619,00	21.697,00	1.808,08
2020	22.130,00	20.476,00	1.706,33
2021	23.511,00	22.050,00	1.837,50
2022	23.134,00	21.697,00	1.808,08
2023	29.831,94	20.608,00	1.717,33
Reddito totale medio	24.645,19	21.305,60	1.775,47

Con riferimento all'anno 2023 - così come risulta dalle buste paga acquisite fino al mese di novembre 2023 (Cfr. Allegato n. 011) - si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 28.831,94 circa, che al netto delle imposte trattenute si attesta ad euro 20.608,00 circa (corrispondente ad euro 1.717,00 netti mensili circa), come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA 2023		
MESE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
gennaio	2.361,72	1.347,00
febbraio	2.270,88	1.345,00
marzo	2.270,88	1.345,00
aprile	2.270,88	1.345,00
maggio	2.270,88	1.345,00
giugno	2.283,00	1.065,00
luglio	2.283,73	4.329,00
agosto	2.355,73	1.291,00
settembre	1.947,09	1.291,00
ottobre	2.355,73	1.291,00
novembre	2.449,96	1.525,00
dicembre	4.711,46	3.089,00
totale medio	2.486,00	1.717,33

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi dell'istante, dall'esame delle buste paga relative all'anno 2023, considerato che il sig. Aiello Antonino risulta essere l'unico percettore di reddito, **il reddito annuo netto medio del nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 21.306,00**; ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 1.775,00 circa.**

3.3 Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 062 e n. 063), l'istante non risulta proprietario di alcun bene immobile.

3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (Cfr. Allegato n. 062), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, il signor Aiello Antonino non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

3.5 Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (Cfr. Allegato n. 064) si riportano, di seguito, gli automezzi intestati all'istante:

- o Autovettura "Fiat Multipla", targata BD103CL, immatricolato il 28/05/1999.

Riepilogando, l'unico bene mobile registrato di proprietà del sig. Aiello Antonino è il seguente:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
AIELLO ANTONINO	Autovettura Fiat Multipla	100% Proprietà	BD103CL	28/05/1999	0,00

In definitiva, vista la tipologia dei beni, considerata l'epoca a cui gli stessi risalgono (oltre venti anni fa) e tenuto conto delle finalità della presente relazione, **la sottoscritta ritiene di non poter attribuire alcun ragionevole valore autonomo di mercato al suddetto bene mobile registrato.**

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta di risanamento della posizione debitoria e quello della documentazione acquisita dalla scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Da quanto è emerso durante gli incontri avuti con l'istante e dall'istanza presentata dall'Avv. Mariaflavia Cavallaro, le ragioni che hanno comportato il sovraindebitamento del sig. Aiello sono da ricondurre ad una serie di avvenimenti che si sono succeduti a partire dalla fine dell'anno 2015 e segnatamente dalla morte del padre dell'istante sig. Aiello Carmelo, avvenuta in 19-11-2015 (Cfr. Allegato n. 014), sino ad arrivare alla

diagnosi di celiachia per entrambe le figlie del sig. Aiello avvenuta subito dopo nell'anno 2016.

Invero, il sig. Aiello Antonino sin da quando ha lasciato la casa familiare per costruire la propria famiglia ha continuato a prendersi cura dei propri anziani genitori sig.ri [REDACTED], sostenendoli dapprima moralmente e successivamente anche economicamente.

In particolare, i genitori dell'istante erano titolari del mutuo fondiario edilizio n. 55/000/0025939/909 stipulato in data 26-06-1988 originariamente con il Banco di Sicilia per l'importo complessivo di lire 40.800,10 (Cfr. Allegato n. 015) finalizzato alla realizzazione della casa di proprietà sita in Piedimonte, via Greci n. 26-28.

Dopo la morte della madre sig. ra [REDACTED], avvenuta in data 11-02-2008 il sig. [REDACTED] iniziò ad avere difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo essendo titolare di una pensione modesta, e per tale ragione l'istante a partire da tale data spesso si trovava a sostenere i pagamenti delle rate del mutuo dei propri genitori.

In data 30-05-2009 il sig. Aiello, al fine di poter sostenere il pagamento delle predette rate del mutuo dei propri genitori sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 35454991 di complessivi euro 7.286,62 (di cui euro 6.314,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 36 rate mensili d'importo costante pari ad euro 201,00 (Cfr. Allegato n. 016).

Nell'anno 2009 il sig. Aiello percepiva uno stipendio netto mensile di euro 1.985,00 (Cfr. Allegato n. 017) pertanto la rata da euro 201,00 era per lo stesso sostenibile.

Ed invero, attraverso le somme incassate dal detto contratto di finanziamento il sig. Aiello riuscì ad aiutare il padre nel pagamento delle rate del mutuo arretrate, sanando di fatto la posizione dello stesso fino all'anno 2012. Nonostante ciò, nell'anno 2012, stante l'esiguità della pensione percepita dal sig. [REDACTED], lo stesso continuava ad avere difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo ipotecario, e l'istante al fine di venirgli in aiuto sottoscrisse in data 30-03-2012 con Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento chirografario n. 13389582 per complessivi euro 10.472,94 (di cui euro 8.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 48 rate mensili d'importo costante pari ad euro 289,28 (Cfr. Allegato n. 018).

Per mezzo di detto finanziamento il sig. Aiello estinse con la somma di euro 600,00 il prestito Agos n. 35454991, con la somma di euro 2.500,00 pagò rate del mutuo ipotecario dei genitori (Cfr. Allegato n. 019), mentre con la residua somma di euro 4.900,00 riuscì ad

eseguire, in economia, alcuni piccoli lavori di ristrutturazione sulla propria casa di abitazione (in locazione).

Invero nell'anno 2012, il reddito netto annuale del sig. Aiello ammontava ad euro 25.163,00 netti annuali, corrispondenti ad euro 2.137,75 mensili (*Cfr. Allegato n. 020*) pertanto la rata di euro 289,28 era sostenibile per il nucleo familiare.

Nell'anno 2013, la moglie del sig. Aiello, signora [REDACTED], iniziò ad avere problemi di salute, che le comportavano malesseri generali, mal digesti e senso di nausea, tanto che il medico curante, ritenendo sussistente qualche forma allergica prescrisse una serie di accertamenti sanitari. Ed invero, la sig.ra [REDACTED] si sottopose ad esami clinici in data 12-04-2013 (*Cfr. Allegato n. 021*), in data 27-05-2013 (*Cfr. Allegato n. 022*) ed in data 30-07-2013 (*Cfr. Allegato n. 023*) presso l'IRMA di Acireale- Poliambulatorio di Allergologia. La situazione tuttavia sembrava al tempo sotto controllo, considerato che la signora avrebbe dovuto soltanto seguire una dieta adeguata alla propria patologia, e cioè [REDACTED]

Successivamente, nel mese di settembre dell'anno 2013, il sig. Aiello al fine di ultimare la ristrutturazione della propria casa di abitazione (in locazione) e provvedere all'acquisto di beni di consumo (lavatrice e frigorifero nuovo) sottoscrisse il finanziamento n. 48703036 con la società Agos Ducato S.p.A. per complessivi euro 12.098,40 (di cui euro 9.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 60 rate da euro 222,50 mensili (*Cfr. Allegato n. 024*).

I due finanziamenti in essere, e cioè quello Compass Banca S.p.A. la cui rata ascendeva ad euro 289,88 e quello Agos Ducato S.p.A. la cui rata ammontava ad euro 222,50 venivano regolarmente onorati dall'istante, il quale nell'anno 2013 godeva di un reddito netto annuale di euro 25.653,00 corrispondenti ad euro 2.138,00 circa (*Cfr. Allegato n. 025*).

Nell'anno 2014 tuttavia anche la figlia maggiore del sig. Aiello, [REDACTED] iniziò ad avere, [REDACTED]

[REDACTED], tanto che il medico curante consigliò di effettuare degli accertamenti specialistici. L'istante, essendo gravato già dalle rate da pagare e occupandosi ancora dell'anziano padre non riusciva col proprio stipendio a coprire ulteriori spese per accertamenti sanitari e, per racimolare liquidità, sottoscrisse in data 05-02-2014 con la società Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n. 13389582 di complessivi euro 23.059,90 (di cui euro 14.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 78 rate mensili d'importo costante pari ad euro 294,18 (*Cfr. Allegato n. 026*).

Per mezzo di detto contratto in realtà il sig. Aiello riuscì ad ottenere una liquidità di circa euro 9.000,00 in quanto per mezzo della somma di euro 3.822,00 ha provveduto ad estinguere anticipatamente il precedente prestito n. 13389582 stipulato nell'anno 2012 con Compass Banca S.p.A. (Cfr. Allegato n. 027).

In data 07-04-2014, la figlia dell'istante [REDACTED] venne visitata privatamente dallo specialista allergologo dott. Tringali (Cfr. Allegato n. 026), il quale prescrisse una serie di accertamenti e una cura farmacologica per tamponarne le problematiche. In data 15-11-2014 venne prescritta l'assunzione di un vaccino orale a pagamento (Cfr. Allegato n. 029).

Successivamente nell'anno 2015, dopo ulteriori controlli relativi alla figlia maggiore [REDACTED] [REDACTED] (Cfr. Allegato n. 030) del 07-01-2015 emerse che era necessario che la stessa praticasse [REDACTED].

Nello stesso anno 2015 anche l'altra figlia del sig. Aiello presentò problematiche simili alla sorella, tanto che in data 18 aprile 2015 si sottopose ad una prima visita presso lo stesso specialista dott. Tringali, seguita da una successiva il 31-08-2015 (Cfr. Allegato n. 031).

Nel mese di settembre 2015, il padre del sig. Aiello si ammalò, tanto che i medici comunicarono che non sarebbe sopravvissuto a lungo, per tale ragione, al fine di sostenere le spese del funerale, l'istante sottoscrisse in data 06-09-2015 il contratto di finanziamento n. 52833117 con la società Agos Ducato S.p.A. per complessivi euro 15.384,00 (di cui euro 11.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 60 rate mensili da euro 254,00 mensili (Cfr. Allegato n. 032).

Per mezzo di tale contratto di finanziamento il sig. Aiello estinse con la somma di euro 5.838,00 il prestito n. 48703036 sottoscritto con la stessa Agos Ducato S.p.A. nell'anno 2013, incassando di fatto una liquidità di euro 5.162,00 (Cfr. Allegato n. 033), importo quest'ultimo interamente speso per le spese del funerale del padre e relativa tumulazione nel mese di novembre 2015.

Invero nell'anno 2015 il reddito netto annuale dell'istante ammontava ad euro 26.499,00 corrispondenti ad euro 2.204,00 mensili (Cfr. Allegato n. 047).

Nell'anno 2016, la situazione dell'istante peggiorò e ciò in quanto dagli ulteriori controlli medici eseguiti nel mese di aprile (Cfr. Allegato n. 034), emerse che non solo la moglie e la figlia maggiore, ma anche la figlia [REDACTED] era [REDACTED], e un soggetto allergico al punto da necessitare di eseguire a sua volta una vaccinazione orale a pagamento (Cfr. Allegato n. 035).

Nello stesso anno 2016 il datore di lavoro del sig. Aiello, società Scacebit S.r.l. comunicò più volte a far data dal 06-06-2016 al 10-06-2017 la necessità di dover applicare una contrazione dell'orario di lavoro con attivazione di Cassa integrazione ordinaria (Cfr. Allegato n. 036).

Nello stesso anno 2016, a fronte della diagnosi di intolleranza al glutine per tutti i membri della propria famiglia, circostanza questa che comportò un aumento significativo della spesa mensile familiare, e dell'ingresso ██████████ dell'istante, ██████████, all'università, per la quale l'istante sostenne i costi di tasse universitarie (Cfr. Allegato n. 037), acquisto libri e spostamenti, lo stesso iniziò ad avere difficoltà economiche.

Nonostante tali difficoltà per tutto l'anno 2016 il sig. Aiello continuò a pagare sia il prestito erogato dalla società Compass Banca S.p.A. (Cfr. Allegato n. 038- n. 039) che quello di Agos Ducato S.p.A. (Cfr. Allegato n. 040).

Nell'anno 2017 tuttavia, il sig. Aiello non riuscì più a sostenere le rate dei finanziamenti in essere e ciò in quanto tra le spese per sostenere la figlia all'università, le spese dell'affitto della propria abitazione pari ad euro 350,00 e le spese per il sostentamento (quest'ultime quasi triplicate considerato che giornalmente il sig. Aiello arrivava a spendere soltanto per l'acquisto di un kg di pane senza glutine mediamente euro 9.00 (Cfr. Allegato n. 041) lo stesso non riuscì più a sostenere il pagamento delle rate dei due finanziamenti in essere, arrivando a onorarli soltanto fino al mese di aprile 2017.

Di fatto dall'anno 2017 alla fine dell'anno 2022 la situazione economica del sig. Aiello non subì alcun mutamento, e ciò in quanto decaduto dal beneficio del termine per entrambi i contratti non riuscì a racimolare alcuna somma per pagare per intero i propri debiti.

Al fine di riepilogare tutti i redditi dell'istante dall'anno 2014 (data di stipula del contratto Compass attualmente in essere) all'anno 2018 (Cfr. da Allegato n. 047 ad Allegato n. 051) si fornisce il seguente prospetto:

REDDITI DAL 2015 AL 2018			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2014	28.584,00	24.275,00	2.022,92
2015	31.801,00	26.449,00	2.204,08
2016	31.379,00	25.878,00	2.156,50
2017	32.097,00	26.222,00	2.185,17
2018	31.442,00	25.358,00	2.113,17

Ed invero, le spese per il sostentamento del nucleo rimasero sempre alte a causa delle ██████████, e l'istante sostenne per tutto l'anno 2022 il

pagamento di un canone di locazione mensile ulteriore di euro 175,00 per consentire alla [REDACTED] di ultimare il corso di studi in mediazione linguistica, disattivato a Catania, e attivo nella sede più vicina a Ragusa (Cfr. Allegato n. 042).

Alla fine dell' anno 2022, e precisamente in data 24-12-2022, la società Compass Banca S.p.A. notificò al sig. Aiello il decreto ingiuntivo n. 5628/2022 (Cfr. Allegato n. 043) cui seguì la notifica di atto di precetto in data 11-07-2023 (Cfr. Allegato n. 044) e di atto di pignoramento presso terzi in data 04-10-2023 (Cfr. Allegato n. 045) iscritto al NRG. 3440/2023 con udienza fissata per il 02-02-2024 (Cfr. Allegato n. 046).

Ad oggi la situazione dell'istante appare migliorata e ciò in quanto, [REDACTED] è uscita dal nucleo familiare (Cfr. Allegato n. 007) e l'altra sta ultimando gli studi a Catania tanto che l'istante è in grado di poter offrire mensilmente alcune somme ai propri creditori al fine di poter ripianare i propri debiti.

5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Nel caso che ci occupa, in data 05-02-2014, in data 05-02-2014 con la società Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n. 13389582 di complessivi euro 23.059,90 (di cui euro 14.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 78 rate mensili d'importo costante pari ad euro 294,18 (Cfr. Allegato n. 026).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.022,92 ed il suo nucleo familiare era composto da quattro persone. (Cfr. Allegato n. 047).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2013 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da cinque

persone), all'epoca della concessione dei finanziamenti (anno 2014), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 1.100,04³.

Pertanto, a parere della scrivente, considerato che l'istante nell'anno 2014 aveva già in essere un finanziamento con Agos Ducato S.p.A. la cui rata incideva per euro 222,50, prevedendo un'ulteriore rata di euro 294,18 Compass Banca S.p.A., ha comunque valutato il merito creditizio dell'istante a cui residuava un reddito complessivo di euro 1.506,24, importo quest'ultimo superiore a quello previsto dall'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019. Successivamente, l'istante sottoscrisse in data 06-09-2015 il contratto di finanziamento n. 52833117 con la società Agos Ducato S.p.A. per complessivi euro 15.384,00 (di cui euro 11.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 60 rate mensili da euro 254,00 mensili (*Cfr. Allegato n. 032*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.204,08 (*Cfr. Allegato n. 048*) da cui doveva detrarsi la rata per il finanziamento Compass Banca S.p.A. di euro 294,18, per un reddito disponibile di euro 1.909,90.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2010 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 1.103,36⁴.

A parere della scrivente, dunque Agos Ducato S.p.A., all'atto della concessione del finanziamento, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 252,00 in quanto all'istante sarebbe residuato un reddito mensile di euro 1.655,90, importo quest'ultimo superiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esplicate, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

³ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2014 era pari ad euro 447,17 - per 2,46 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per quattro componenti.

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2015 era pari ad euro 448,52 - per 3,2 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per quattro componenti.

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE ED IL MANTENIMENTO PER MOGLIE E FIGLI TRATTENUTO IN BUSTA	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Agos Ducato contratto n. 48703036	09/09/2013	2.007,33	1.720,24	222,50	1088,06	1.497,74	SI
Compass contratto n. 13389582	05/02/2014	2.022,92	1.800,42	294,18	1100,04	1.506,24	SI
Agos Ducato contratto n. 52833117	08/09/2015	2.204,08	1.909,90	254,00	1103,36	1.655,90	SI

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni tutti i creditori hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, rispettando il disposto di cui all'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi), le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2017 quando il sig. Aiello, a seguito dell'aumento delle somme necessarie per il sostentamento della propria famiglia (a causa della diagnosi di intolleranza al glutine prima della moglie e poi anche alle due figlie), e dell'ingresso [REDACTED] all'università, non riuscì più a sostenere i propri debiti.

Invero, le difficoltà a sostenere le rate dei finanziamenti iniziarono alla fine dell'anno ma nonostante ciò il sig. Aiello continuò ad adempiere le proprie obbligazioni fino al mese di aprile 2017.

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in data 05-02-2014 con la società Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n. 13389582 di complessivi euro 23.059,90 (di cui euro 14.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento

di n. 78 rate mensili d'importo costante pari ad euro 294,18 (Cfr. Allegato n. 026).. Il predetto finanziamento fu regolarmente pagato dall'istante, fino al 30-04-2017 (Cfr. Allegato n. 038 e n. 039).

Ancora, 06-09-2015 il contratto di finanziamento n. 52833117 con la società Agos Ducato S.p.A. per complessivi euro 15.384,00 (di cui euro 11.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 60 rate mensili da euro 254,00 mensili (Cfr. Allegato n. 032); ebbene anche tale finanziamento risulta regolarmente pagato fino 08-04-2017 (Cfr. Allegato n. 040).

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per l'istante l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*), si evidenzia che il sig. Aiello avrebbe iniziato ad indebitarsi per spese legate alle esigenze della propria famiglia (aiutare economicamente il proprio padre) e poi alla salute delle sue familiari (spese per le varie visite specialistiche a cui moglie e figlie dell'istante si sono sottoposte). A seguito di tali debiti pregressi il sig. Aiello ad oggi si ritrova ad aver subito un pignoramento presso terzi dalla società Compass Banca S.p.A.

In definitiva, dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento dell'istante non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo prodigo bensì esclusivamente alle conseguenze di una situazione che si è andata a complicare a far data dall'anno 2015 per divenire irreversibile nel 2017, anno in cui l'istante non fu più in grado di sostenere il pagamento delle rate in essere.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

- a) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Piedimonte Etneo**, per un importo complessivo di euro 693,00 (Allegato n. 071) come di seguito riportato:
 - ✓ Imposta I.M.U. euro 693,00 (anno 2017);
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia**, per un importo complessivo di euro 2.578,29 per bolli auto non pagati (Allegato n. 072).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 471,96 (Allegato n. 073), a

cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c.; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:

- ✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 471,96 (bollo auto).

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	293 2023 0018472509 000	BOLLO AUTO	€ 291,06
2	293 2023 0042017879000	BOLLO AUTO	€ 180,90
TOTALI			€ 471,96

- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Compass Banca S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 13.055,14 (**Allegato n. 074**);
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agos Ducato S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 10.025,16 derivanti dal finanziamento n. 52833117 (**Allegato n. 075**);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agos Ducato S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 3.373,51, derivanti da debito residuo carta revolving n. 0488 (*Cfr. Allegato n. 075*);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 12,89 (*Cfr. Allegato n. 073*), come risulta dall'estratto di ruolo del 04/09/2023, come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2023 0018472509 000	BOLLO AUTO	€ 5,88		€ 1,13
2	293 2023 0042017879000	BOLLO AUTO	€ 5,88		
TOTALI			€ 11,76	€ 0,00	€ 1,13

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Piedimonte Etneo	privilegiato	693,00		693,00
2) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate	privilegiato	2.578,29		2.578,29

Regione Sicilia				
3) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	471,96		471,96
4) Compass Banca S.p.A.	chirografario	22.946,04	294,18	13.055,14
5) Agos Ducato S.p.A. (finanziamento n. 52833117)	chirografario	15.240,00	254,00	10.025,16
6) Agos Ducato S.p.A. (carta di credito revolving n. 0488)	chirografario	3.373,51		3.373,51
7) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	12,89		12,89
Totale passività		45.315,69	548,18	30.209,95

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per il proponente si rileva una passività complessiva di **euro 30.209,25** così rappresentata:

- 1) totale crediti privilegiati euro 3.743,25;
- 2) totale crediti chirografari euro 26.466,70.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per il ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 548,18 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

8. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE

Dalla documentazione fornita dal ricorrente **la spesa media mensile di sostentamento**, per l'istante, considerato un nucleo familiare di tre componenti - ammonta mediamente a **circa euro 1.400,00**, così come dichiarato dall'istante, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	3
- Alimentari e bevande	570,00
- Abbigliamento e calzature	50,00
- Acqua e condominio	20,00
- Manutenzione	10,00
- Combustibili ed energia	180,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	70,00
- Trasporti	100,00
- Comunicazioni	20,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Locazione	350,00
Totale	1.400,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”* Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 1.551,51 circa, ma l'istante ha espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta a circa 1.400,00 euro **(Allegato n. 077)**.

35Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare dell'istante un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa **euro 1.775,00** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.400,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 375,00 circa.

9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA

Il debitore-istante, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Comune di Piedimonte Etneo**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 693,00, per il quale è previsto un abbattimento del 40% (euro 277,20), con un **residuo da pagare pari ad euro 415,80;**
- b) **Dipartimento delle Finanze ed Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 2.578,29, per il quale è previsto un abbattimento del 40% (euro 1.031,32), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.546,97;**
- c) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 471,96, per il quale è previsto un abbattimento del 40% (euro 188,78), con un **residuo da pagare pari ad euro 283,18;**

d) **Compass Banca S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 13.055,14, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 6.527,57), con un **residuo da pagare pari ad euro 6.527,57**;

e) **Agos Ducato S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante da contratto n. 52833117 per euro 10.025,16, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 5.012,58), con un **residuo da pagare pari ad euro 5.012,58**;

f) **Agos Ducato S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per carta revolving n. 0488 euro 3.373,51, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 1.686,76), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.686,76**;

g) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 12,89, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 6,45) con un **residuo da pagare pari ad euro 6,45**.

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania, per l’importo di euro 1.364,47 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 45,90, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti⁵, oltre al rimborso delle spese di euro 800,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

Di seguito si riporta il calcolo del compenso spettante all’O.C.C., determinato applicando quanto previsto dagli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014, che verrà accantonato sul conto corrente intestato alla procedura:

DETERMINAZIONE COMPENSO OCC/PROFESSIONISTA
Art. 14 Decreto 24/09/2014 n. 202

<u>ATTIVO: PER SODDISFARE I CREDITORI</u>	€	15.479,30	
- fino a 20.000,00	7%		ONORARIO MAX
TOT. SU ATTIVO			€ 1.400,00
			€ 1.400,00
<u>PASSIVO: TUTTI I DEBITI</u>	€	30.209,95	
- fino a 100.000,00	0,30%		ONORARIO MAX
TOT. SU PASSIVO			€ 90,63
			€ 90,63
<u>ONORARIO COMPLESSIVO</u>			
TOT. SU ATTIVO			€ 1.400,00
TOT. SU PASSIVO			€ 90,63
TOTALE IMPONIBILE			€ 1.490,63
IVA AL 22%			€ 327,94
RIMBORSO SPESE ART. 15 DPR 633/72			€ 45,90
TOTALE DOVUTO			€ 1.864,47
ACCONTO PAGATO			€ 500,00
NETTO DOVUTO			1.364,47 €

⁵ La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché del professionista, per l’opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell'istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 2.327,44 comprensivo di IVA, CPA e Spese generali al 15% (**Allegato n. 076**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 6 del C.C.I.I., lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 1.745,58) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 581,85) quale credito privilegiato, con conseguente applicazione della falcidia del 40% (pari ad euro 232,74) in linea con gli altri creditori privilegiati; il tutto per un compenso riconosciuto di complessivi euro 2.094,69.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	1.619,90	0,00	100%	1.619,90
2)	Spese gestione conto corrente	prededuzione	800,00	0,00	100%	800,00
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	prededuzione	1.745,58	0,00	100%	1.745,58
4)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	privilegiato	581,85	232,74	60%	349,11
5)	Comune di Piedimonte Etneo	privilegiato	693,00	277,20	60%	415,80
6)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate	privilegiato	2.578,29	1.031,32	60%	1.546,97
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	471,96	188,78	60%	283,18
8)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	13.055,14	6.527,57	50%	6.527,57
9)	Agos Ducato S.p.A. (finanziamento n. 52833117)	chirografario	10.025,16	5.012,58	50%	5.012,58
10)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito revolving n. 0488)	chirografario	3.373,51	1.686,76	50%	1.686,76
11)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	12,89	6,45	50%	6,45
Totale			34.957,28	14.963,39		19.993,89

Riepilogando, **ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 34.957,28, l'importo di euro 19.993,89, di cui euro 15.479,30** da destinare nel complesso ai creditori, euro 800,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura euro 1.745,58 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 349,11 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 1.619,00 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;
- al 60% ai creditori privilegiati;
- al 50% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) euro 1.619,00 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 134,99, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 C.I.I. a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) euro 800,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 13,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) euro 1.745,58 da corrispondere all'Avv. Cavallaro quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 145,47, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) euro 349,11 da corrispondere all'Avv. Cavallaro quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 29,09, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 5) euro 415,80 da corrispondere al Comune di Piedimonte Etneo, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 17,33 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 6) euro 1.546,97 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia per crediti di tipo "privilegiato"**, in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 32,23 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;

- 7) **euro 283,18 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “privilegiato”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 11,80 la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 8) **euro 6.527,57 da corrispondere a Compass Banca S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”**, in 48 (quarantotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 135,99 la prima dal tredicesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 9) **euro 5.012,58 da corrispondere a Agos Ducato S.p.A. per crediti di tipo “chirografario” derivanti dal contratto n. 52833117**, in 48 (quarantotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 104,43 la prima dal tredicesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 10) **euro 1.686,76 da corrispondere ad Agos Ducato S.p.A. per crediti di tipo “chirografario” derivanti da carta revolving n. 0408**, in 48 (quarantotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 35,14 la prima dal trentasettesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 11) **euro 6,45 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “chirografario”**, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 0,54 la prima dal trentasettesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Quota capitale	Interessi	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	1.619,90	100%	1.619,90	0,00	1.619,90	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	800,00	100%	800,00	0,00	800,00	60
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	prededuazione	1.745,58	100%	1.745,58	0,00	1.745,58	12
4)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	privilegiato	581,85	60%	349,11		349,11	12
5)	Comune di Piedimonte Etneo	privilegiato	693,00	60%	415,80		415,80	24

6)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.578,29	60%	1.546,97		1.546,97	48
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	471,96	60%	283,18		283,18	24
8)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	13.055,14	50%	6.527,57		6.527,57	48
9)	Agos Ducato S.p.A. (finanziamento n. 52833117)	chirografario	10.025,16	50%	5.012,58	0,00	5.012,58	48
10)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito revolving n. 0488)	privilegiato	3.373,51	50%	1.686,76		1.686,76	48
11)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	12,89	50%	6,45		6,45	12
	Totale		34.957,28		19.993,89	0,00	19.993,89	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 34.957,28 saranno complessivamente pagati, nell'arco di 60 mesi (cinque anni), euro 19.993,89.**

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura dell'istante direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dal debitore istante sig. Aiello Antonino.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta del debitore, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, **soddisfi i creditori muniti di privilegio** e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. Tra i creditori del sig. Aiello Antonino **non sussiste alcun creditore ipotecario.**

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 60% dei crediti privilegiati vantati, nell'arco temporale di dodici mesi dal provvedimento di omologa per il 25% delle spese legali dell'Avv. Cavallaro, di ventiquattro mesi per il

Comune di Piedimonte Etneo e Agenzia Entrate Riscossione, e di queantotto mesi per il Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, la scrivente è chiamata a **valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.**

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, il signor Aiello non è titolare di alcun bene immobile e pertanto non sussiste patrimonio immobiliare da liquidare (*Cfr. Allegato n. 062 e n. 063*).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, costituito da un unico bene mobile registrato, allo stesso non è stato attribuito alcun ragionevole valore di mercato e ciò in considerazione dell'epoca di immatricolazione dello stesso alquanto datata (*Cfr. par. 3, punto 3.5*). Posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 60%, corrispondente complessivamente ad euro 2.595,06, **il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D. Lgs. n. 14/2019**, secondo cui *"è possibile prevedere che i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*.

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori chirografari incoassero una procedura di espropriazione presso terzi, si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. corrispondenti a circa euro 350,00, nonché un notevole allungamento dei tempi di soddisfo (considerata l'impossibilità di operare ulteriori trattenute sullo stipendio del sig. Aiello) ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che la presente proposta di Ristrutturazione dei debiti avanzata dall'istante rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della presente proposta di Ristrutturazione dei debiti.

11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il debitore, tenuto conto della presente proposta, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di 60 mesi (cinque anni), **l'importo complessivo di euro 19.993,89**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI		
					da 1 a 12	da 13 a 24	da 25 a 60
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	1.619,90	12	134,99		
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	800,00	60	13,33	13,33	13,33
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	prededuazione	1.745,58	12	145,47		
4)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali)	privilegiato	349,11	12	29,09		
5)	Comune di Piedimonte Etneo	privilegiato	415,80	24	17,33	17,33	
6)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.546,97	48		32,23	32,23
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	283,18	24	11,80	11,80	
7)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	6.527,57	48		135,99	135,99
8)	Agos Ducato S.p.A. (finanziamento n. 52833117)	chirografario	5.012,58	48		104,43	104,43
9)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito revolving n. 0488)	chirografario	1.686,76	48		35,14	35,14
10)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	6,45	12		0,54	
	Totale		19.993,89		352,01	350,78	321,12

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile del ricorrente è pari ad euro 1.775,00 circa**,

mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 333,00 circa**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 20% circa e tale da mantenere al proponente euro 1.442,00 euro mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.400,00 (*cf. infra par. 6*). La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituale dei debitori mentre **la rata media mensile sopra indicata di euro 333,00 sarà coperta con le disponibilità finanziarie del sig. Aiello Antonino**, per l'intera durata della proposta di Piano che è stabilita in cinque anni.

12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dal sig. Aiello Antonino (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di cinque anni;
- l'istante, ai sensi dell'art. 67 co. 2, ha provveduto a consegnare l'elenco come di seguito specificato:
 - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*Cfr. Allegato n. 053, n. 054 e n. 055*);
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (*Cfr. Allegati n. 009, 010, 011,*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (*Cfr. Allegato n. 077*);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (*Cfr. Allegati da n. 056 a n. 068*);

- è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere agli scriventi comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 069*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per l'istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
- i dati riportati nell'istanza del sig. Aiello Antonino corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
- l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, la scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **la sottoscritta attesta che:**

- la proposta elaborata per il debitore, concernente la "Ristrutturazione dei debiti del consumatore" Sig. Aiello Antonino, di cui all'art. 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, prevede una falcidia del 40% per i creditori privilegiati atteso che il valore di mercato dei beni mobili registrati è irrilevante;
- la proposta prevede infine una falcidia del 50% per i creditori chirografari.

La sottoscritta, pertanto, attesta la fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 12/01/2024

dr. Concetta Stefania Musumeci
(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 30-08-2023; **002)** provvedimento di nomina del 30-08-2023; **003)** provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di straordinaria amministrazione; **007)** certificato di stato di famiglia nucleo familiare sig. Aiello; **008)** certificato di stato integrale di famiglia; **009)** buste paga anno 2021 da luglio a dicembre; **010)** buste paga anno 2022 da gennaio a dicembre; **011)** buste paga da gennaio dicembre 2023; **012)** estratti conto degli ultimi cinque anni; **013)** contratto locazione casa; **014)** certificato di morte [REDACTED]; **015)** Richiesta mutuo [REDACTED]; **016)** Rendiconto finanziamento Agos n. 35454991; **017)** Dichiarazione dei redditi mod. 730/2010 redditi 2009; **018)** Contratto Compass n. 13389582; **019)** Pagamenti mutuo [REDACTED]; **020)** Dichiarazione dei redditi mod. 730 2013 redditi 2012; **021)** Esami 12.04.2023 Pennisi; **022)** Esami 27.05.2023 [REDACTED]; **023)** Esami 30.07.2023 [REDACTED]; **024)** Contratto Agos Ducato S.p.A. 48703036; **025)** dichiarazione dei redditi Mod. 730/2014 redditi 2013; **026)** Contratto Compass n. 13389582; **027)** estinzione anticipata contratto Compass 2012; **028)** Visita Irma 2014 [REDACTED]; **029)** Ricevuta vaccino [REDACTED] 2014; **030)** Visita Irma 2015 [REDACTED]; **031)** Visita Irma 2015 [REDACTED]; **032)** Contratto Agos Ducato 2015; **033)** Erogazione finanziamento Agos Ducato S.p.A.; **034)** fatture dott. Tringali [REDACTED]; **035)** Fattura vaccino [REDACTED]; **036)** lettera SCA.CE.BIT. Cassa integrazione; **037)** Pagamento tasse universitarie [REDACTED]; **038)** pagamenti Compass; **039)** Estratto conto pagamenti Compass S.p.A.; **040)** Estratto conto pagamenti Agos Ducato S.p.A.; **041)** Scontrini fiscali acquisto prodotti per celiaci; **042)** Pagamenti Locazione Ragusa Ibla; **043)** Ricorso per decreto ingiuntivo Compass; **044)** Atto di precetto Compass; **045)** atto di pignoramento presso terzi Compass; **046)** Avviso d'iscrizione a ruolo pignoramento; **047)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2015; **048)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2015; **049)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016; **050)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017; **051)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018; **052)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019; **053)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020; **054)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021; **055)** Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022; **056)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **057)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **058)** richiesta del certificato dei carichi

pendenti presso il Tribunale di Catania; **059)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **060)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **061)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **062)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **063)** effettuate Ispezioni Ipotecastiche presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **064)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **065)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **066)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **067)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **068)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **069)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **070)** pec Poste Italiane; **071)** Precisazione del credito Comune di Piedimonte Etneo; **072)** precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia; **073)** precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione; **074)** Precisazione del Compass Banca S.p.A.; **075)** Precisazione del credito Agos Ducato S.p.A; **076)** proforma fattura Avv. Cavallaro; **077)** dichiarazione di spesa sig. Aiello Antonino.